



Mercoledì 14 novembre, alle ore 18,30

all'Archivio Centrale dello Stato

inaugura la mostra

La grande illusione: spazio-tempo e persistenza della memoria

L'archeorealismo di Evan De Vilde e la pop-cinetica di Nello Petrucci

curata dal **DAMA - Daphne Museum Art**

L'esposizione ha come concetto fondante la narrazione di molteplici percorsi della memoria che si intersecano a dimostrazione di quanto l'Arte sia un linguaggio universale, mutevole per forma, tecnica e storia, ma sostanzialmente rispondente a un'unica esigenza umana: la ricerca dell'immortalità, il tentativo di lasciare il ricordo permanente di sé, perché sulla Memoria si basa la Civiltà.

L'**archeorealismo** di **Evan De Vilde**, movimento d'avanguardia basato sui contrasti estetico-linguistici di oggetti archeologici inseriti in contesti contemporanei, e la **pop-cinetica** di **Nello Petrucci**, che unisce il movimento dell'arte cinetica all'universalismo e al quotidiano della pop art, guidano lo spettatore in questo suggestivo viaggio nella memoria dell'umanità.

La grande illusione: spazio-tempo e persistenza della memoria

14 novembre - 2 dicembre 2012

Orari apertura: dal martedì alla domenica, dalle 15 alle 19

Ingresso gratuito

Archivio Centrale dello Stato - (EUR) Piazzale degli Archivi, 27 (ROMA) Tel. 06/54548538

www.acs.beniculturali.it

info@daphnemuseum.it

www.lagrandeillusione.com

DAMA - numero verde 800912792 - 0818147484 - 3386233911



UFFICIO STAMPA

Alessandro Maola T. 339.233.55.98
Arianna Fioravanti T. 338.999.33.73
Info@inmediarecomunicazione.it



Via Parenzo, 8 - 00198 Roma
Tel. 06 90206376 - 06 90206351
www.inmediarecomunicazione.it

